

Ai dirigenti scolastici delle scuole primarie della Marsica

La testata giornalistica **MARSICALIVE**, del gruppo **QuotidianiLive**, dopo il successo di “Se Gesù fosse nato nella Marsica...”, concorso letterario riservato alle scuole primarie, in vista del Natale dà il via alla seconda edizione del progetto che ha l’obiettivo di sviluppare la cultura del territorio e far crescere nuovi talenti.

L’esperimento ben riuscito dello scorso anno ci ha fatto capire che i bambini hanno bisogno di esprimersi e soprattutto sono in grado di dare lezioni di vita ai più grandi mostrando una particolare attenzione per le persone meno fortunate e per le situazioni più critiche. Nel 2014 i 55 racconti condivisi sul web 28mila volte e letti quasi mezzo milioni di volte sono diventati un libro grazie alla casa editrice Rapsodia che ha deciso di pubblicarli. Parte dei proventi sono stati devoluti per la realizzazione di una scuola per bambini nella missione in Brasile della diocesi dei Marsi dove opera don Beniamino Resta.

Quest’anno facciamo il bis. Gli alunni delle terze, quarte e quinte delle scuole primarie marsicane che vorranno aderire all’iniziativa dovranno presentare un elaborato che metta in risalto la loro creatività e i messaggi che provengono direttamente da loro cuore. Non è necessario presentare elaborati lunghi, articolati e con vocaboli ricercati. Basta semplicemente scrivere dei racconti che parlino il linguaggio dei bambini, un linguaggio universale ricco di messaggi e lezioni di vita.

Il tema della seconda edizione sarà: “Se io fossi Babbo Natale...”.

Ogni classe dovrà raccontare a suo modo cosa metterebbe nel sacco che a fatica Babbo Natale porta sulle sue spalle, cercando di contestualizzare le storie nel territorio in cui si trovano i ragazzi e mettendo in risalto l’aspetto sociale, religioso e culturale. I regali, per una volta, quest’anno potrebbero arrivare anche ai grandi o a chi ha responsabilità politiche e sociali...

Gli elaborati non dovranno superare le 2 cartelle scritte in Times New Roman, 12. Dovranno essere inviati via mail alla redazione del quotidiano, all’indirizzo redazione@marsicalive.it, **entro il 29 novembre** con una **foto di gruppo della classe** che ha realizzato la storia.

Dal 1° al 23 dicembre gli elaborati verranno pubblicati sul portale **MARSICALIVE** come dei veri articoli e la storia che riceverà in 24 ore più condivisioni sui social network, quindi la più votata, vincerà un tablet messo in palio e un riconoscimento.

A metà gennaio, poi, è prevista una giornata di premiazione durante la quale si parlerà del rapporto dei giovani con le nuove tecnologie, ma anche delle difficoltà che incontrano spesso a relazionarsi con il prossimo e con i loro amici di nazionalità diverse.

Eleonora Berardinetti
Direttore responsabile

In allegato le linee guida che potranno essere consegnate ai ragazzi per la realizzazione dell’elaborato.

CONCORSO GIORNALISTICO PER LE SCUOLE

“Se Gesù fosse nato nella Marsica...”

Linee guida per la realizzazione dell’elaborato

TITOLO

“Se io fossi Babbo Natale...”.

TEMA

Ogni classe dovrà raccontare a suo modo cosa vorrebbe trovare nel grande sacco che a fatica Babbo Natale porta sulle sue spalle, cercando di contestualizzare le storie nel territorio in cui si trovano i ragazzi e mettendo in risalto l’aspetto sociale, religioso e culturale.

STRUTTURA

Gli elaborati non dovranno superare le 2 cartelle scritte in Times New Roman, 12.

INVIO

Ogni racconto dovrà essere inviato alla redazione del quotidiano all’indirizzo email redazione@marsicalive.it entro e non oltre il **29 novembre** con una **foto di gruppo** della classe che ha scritto la storia.

PUBBLICAZIONE

Dal 1° al 23 dicembre gli elaborati verranno pubblicati sul portale **MARSICALIVE** come dei veri articoli.

PUNTEGGIO

La storia che riceverà durante le prime 24 ore dalla pubblicazione più condivisioni sui social network (*Facebook*), quindi la più votata-letta, vincerà il premio messo in palio e un riconoscimento.

PREMIAZIONE

A metà gennaio ci sarà la giornata di premiazione durante la quale si parlerà del rapporto dei giovani con le nuove tecnologie, ma anche delle difficoltà che incontrano spesso a relazionarsi con il prossimo e con i loro amici di nazionalità diverse.